



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Servizio società partecipate ed entrate e gestione tributi ed economato

Determinazione N. 1921 / 2025

Responsabile del procedimento: FABRIS STEFANIA

Oggetto: ASSOLVIMENTO DELLA SPESA DI EURO 256,55 RELATIVA AL PAGAMENTO DELLE COMPETENZE DEI CONTI CORRENTI POSTALI DI TESORERIA DEL MESE DI GIUGNO 2025

Il dirigente

Visti:

- la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”, e, in particolare, i commi 16 e 47, secondo cui le Città metropolitane subentrano alle province omonime, succedendo loro a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi, ivi comprese le entrate provinciali;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e, in particolare, l’art. 183 sull’impegno di spesa;
- lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;
- il regolamento metropolitano sull’ordinamento degli uffici e dei servizi e, in particolare, l’art. 13, comma 1, lett. a), che tra i compiti dei dirigenti indica che “*impegnano le spese e accertano le entrate riferiti alle strutture cui sono preposti*”;
- il regolamento metropolitano di contabilità e, in particolare, l’art. 18, che disciplina l’impegno di spesa;
- la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 20 dicembre 2024, con cui sono stati approvati il bilancio di previsione ed il documento unico di programmazione (DUP) per gli esercizi 2025-2027;
- il decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31 gennaio 2025, con cui è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), unitamente al Piano esecutivo di gestione (PEG) - Parte finanziaria, per gli esercizi 2025-2027, con particolare riferimento alla Sezione “Valore pubblico, performance e anticorruzione”, e alle Sottosezioni “Performance” e “Rischi corruttivi e trasparenza”;

- il decreto del Sindaco metropolitano n. 82 del 29 dicembre 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area economico finanziaria al sottoscritto dott. Romano Armellin;
- la nota prot. n. 6914, del 31 gennaio 2025, con la quale è stato prorogato l'incarico di elevata qualificazione (ex posizione organizzativa) dell'Ufficio Entrate, ed è stata individuata come responsabile del presente procedimento la dott.ssa Stefania Fabris;

atteso che la decisione oggetto del presente provvedimento, non rientrando in specifiche attività previste dal PIAO, concerne attività afferenti comunque l'ambito delle funzioni istituzionali dell'ente;

considerato che:

- i. la Città metropolitana riscuote le proprie entrate finanziarie a mezzo dei seguenti conti:
 - a) conto speciale di tesoreria aperto presso la Banca d'Italia;
 - b) conto corrente bancario istituito presso il Tesoriere metropolitano, Unicredit spa,
 - c) conti correnti postali aperti presso Poste Italiane spa;
- ii. la Città metropolitana nel mese di giugno 2025 ha utilizzato n. 9 conti correnti postali al cui interno sono confluiti i versamenti eseguiti dagli utenti a seconda delle seguenti causali:
 - i. Licenze di trasporto in conto proprio;
 - ii. Servizio Protocolli di Legalità e Sanzioni;
 - iii. Settore Politiche Ambientali;
 - iv. Settore trasporti;
 - v. Trasporti eccezionali;
 - vi. Concessioni precarie;
 - vii. Servizio tesoreria;
 - viii. O.S.A.P. (ex Cosap - oggi canone unico ex L. n. 160/2019 e regolamento dell'Ente);
 - ix. Pubblicità (oggi canone unico ex L. n. 160/2019 e regolamento dell'Ente);
- iii. l'Area economico finanziaria, mensilmente, sulla base degli estratti conto disponibili e scaricabili dal sito di Poste Italiane spa, liquida le spese relative a commissioni per accredito bollettini, commissioni per prelievi a mezzo sepa direct debit (SDD), imposta di bollo e tenuta conto, ai fini della gestione dei sopra elencati conti correnti postali;
- iv. tali spese variano in relazione al numero di bollettini riscossi sui conti correnti postali;

visti:

- i. il decreto legislativo n. 118/2011, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 42/2009”*, il quale introduce nell'ordinamento giuridico i nuovi principi contabili destinati agli enti territoriali;

- ii. il principio applicato della contabilità finanziaria, contenuto nell'allegato 4/2 al decreto legislativo 118/2011, che stabilisce i nuovi criteri di registrazione ed imputazione delle obbligazioni giuridiche e, in particolare, sancisce che *“Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell’obbligazione, imputandole all’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza”*;

dato atto che:

- a) le obbligazioni che riguardano il pagamento delle spese relative ai conti correnti postali utilizzati dalla Città metropolitana, sebbene siano riconducibili ad una fonte di tipo contrattuale, divengono esigibili mensilmente, con la trasmissione online degli estratti conto che quantificano per ciascun conto corrente l'importo dovuto per l'accredito dei bollettini postali;
- b) al mese di giugno 2025, sulla scorta degli estratti conto agli atti, la spesa relativa alla gestione dei citati conti correnti postali è stata quantificata in complessivi 256,55 euro;

considerato altresì che il Tesoriere Unicredit Spa, ha comunicato con i sospesi di uscita n. 2141 del 3 luglio 2025, e n. 2305 del 14 luglio 2025, di aver posto a carico della Città metropolitana le sotto elencate spese :

- 0,34 euro, quali commissioni dovute a Poste Italiane S.p.A. per il servizio di riversamento degli avvisi PagoPA, da n. 3 conti correnti postali (ccp 1033479344, ccp 1033478973 e ccp 19177302) al conto corrente bancario di tesoreria;
- 0,51 euro, a titolo di commissioni dovute al medesimo Tesoriere sugli accrediti tramite Procedura POS del mese di giugno c.a. (quantificate come da condizioni contrattuali di cui al prot. n. 26326 del 09-05-2022);

ravvisata pertanto la necessità di impegnare sul corrente esercizio finanziario le seguenti spese, a favore di :

- Poste Italiane S.p.A.:
 - a) per euro 256,55 relativi alla gestione dei c.c.p. del mese di giugno 2025;
 - b) per euro 0,34 quali commissioni dovute per il servizio di riversamento degli avvisi PagoPA, da n. 3 conti correnti postali (ccp 1033479344, ccp 1033478973 e ccp 19177302) al conto corrente bancario di tesoreria
- Tesoriere Unicredit S.p.A.
 - c) per euro 0,51 a titolo di commissioni dovute per accrediti tramite Procedura POS del mese di giugno 2025;

atteso che, per quanto riguarda il rispetto delle misure previste dal PIAO nella sezione P.T.P.C.T.:

- si dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del PIAO-PTPCT 2025-2027);

- ai fini del presente provvedimento, il responsabile del procedimento e il dirigente firmatario non si trovano in posizione di conflitto di interesse o incompatibilità (rif. Mis. Z10 del PIAO-PTPCT 2025-2027),

determina

- 1) di impegnare sul bilancio 2025-2027, esercizio 2025, alla missione 01, programma 03, titolo 1, macroaggregato 03, al capitolo 1010303107954481 “Servizi finanziari”, conto finanziario U. 1.03.02.17.000, le seguenti spese:
 - a) a favore di Poste Italiane S.p.A., con sede in via Torino n. 88, Venezia - Mestre, C.F. 97103880585:
 - euro 256,55 a titolo di commissioni per la gestione dei correnti postali utilizzati dalla Città metropolitana per la riscossione delle entrate nel mese di giugno 2025;
 - euro 0,34 quali commissioni dovute per il servizio di riversamento degli avvisi PagoPA, da n. 3 conti correnti postali (ccp 1033479344, ccp 1033478973 e ccp 19177302) al conto corrente bancario di tesoreria;
 - b) a favore del Tesoriere, Unicredit S.p.A., con sede legale in Piazza Gae Aulenti n. 3 - Tower A, Milano, C.F. 00348170101, la spesa complessiva di euro 0,51 relativa alle commissioni dovute sugli accrediti tramite procedura POS del mese di giugno 2025.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
ARMELLIN ROMANO

atto firmato digitalmente